

Parere ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 212/05

Parere ANVUR

**Istituto “ADLM – Accademia del Lusso” di Milano,
sede decentrata di Roma**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 182
del 27 luglio 2023

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Il presente parere è rilasciato dall'ANVUR tenuto conto dei riferimenti normativi e attuativi di seguito indicati:

- art. 11 del D.P.R. 08/07/2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508" (commi 2 e 5);
- nota ministeriale n. 1071 del 01/02/2021, recante "Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212";
- Documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM", approvato in data 11/02/2021 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Con Decreto Ministeriale n. 59 del 18 gennaio 2021, il Ministero ha autorizzato, a decorrere dall'anno accademico 2020/21, l'Istituto "ADLM – Accademia del Lusso" di Milano al rilascio dei titoli di diploma accademico di primo livello in *Fashion Design* (DAPLo6) e in *Fashion Styling & Communication* (DAPLo6).

Tenuto conto della valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV- AFAM) nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 92/2023, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere relativo alla richiesta di autorizzazione dei corsi di Diploma Accademico di primo livello in *Fashion design* (DAPLo6) e *Fashion styling & Communication* (DAPLo6), presentata per l'a.a. 2023/24 dall'Istituto "ADLM – Accademia del Lusso" di Milano, sede decentrata di Roma.

Il parere viene formulato sulla base della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica prevista dall'art. 4 della nota MUR 1071/2021 e complessivamente disponibile nella predetta piattaforma. Il parere tiene inoltre conto delle risultanze della visita all'Istituzione, effettuata da remoto in data 17 luglio 2023.

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO PROPONENTE

La società "ADLM SRL" si costituisce il 19/03/2019. L'attuale ADLM srl si occupa del settore della formazione, a seguito dell'avvenuta cessione di azienda fra ADL srl e l'attuale ADLM srl. La società risulta iscritta al Registro delle imprese il 02/03/2020.

Presso la sede centrale di Milano l'Istituto eroga due corsi di diploma accademico di I livello, autorizzati con DM 59/2021, entrambi caratterizzati dal focus sulla sostenibilità, l'artigianalità e l'internazionalizzazione. Risulta significativo e proficuo il legame tra i contenuti del percorso formativo e gli enti esterni quali aziende, laboratori artigianali, fiere, musei, il cui apporto è in grado di accrescere il bagaglio di conoscenze ed esperienze degli studenti. All'interno dell'offerta formativa sono inseriti anche numerosi workshop e master class dedicati a studenti sia italiani sia internazionali, così da creare un giusto ambiente di collaborazione interculturale che possa essere da stimolo per raggiungere una formazione di alto livello nell'ambito della moda.

L'Istituto ha intrapreso le azioni necessarie all'implementazione dell'internazionalizzazione, mediante l'attivazione di nuovi canali per la ricerca di collaborazioni in ambito internazionale e l'incremento del personale predisposto. L'attivazione della carta ECHE per l'adesione al programma Erasmus+ costituisce un elemento di grande miglioramento nell'ottica della mobilità internazionale.

In merito alla ricerca e sviluppo, l'Istituto ha attivato un Centro di ricerca che prevede la collaborazione con istituzioni universitarie o AFAM italiane e straniere. Fra i punti di forza, pertanto, vi sono i rapporti dell'Istituto con aziende del settore e con altre Accademie e Università, che hanno dato vita a progetti di collaborazione. Tra questi troviamo la cooperazione, dal 2015 a oggi, con SIGE (Società Internationale de Gestion Educative) che ha al suo interno l'istituto Mod'art International, importante scuola di moda di Parigi. Nel 2018 è stata firmata anche una partnership con l'istituto francese EIML (Ecole Internationale de Marketing du Luxe), che propone piani formativi triennali di economia e management e che vede in Accademia del Lusso la possibilità di completare le conoscenze relative al Fashion System e al Made in Italy. Da segnalare anche il rapporto con Polimi, Naba, Ied e Marangoni e con molte altre istituzioni italiane e straniere e la partecipazione a Contest ed eventi e manifestazioni nei settori di competenza.

Si riscontra inoltre, come ulteriore punto di forza, la presenza di un Presidio di Qualità interno e quindi un'attenzione specificamente rivolta alle procedure di certificazione della qualità dei corsi proposti. Tutte le strategie per l'assicurazione interna della qualità messe in atto dall'Istituto hanno un'evidente positiva ricaduta nell'ambito della ricerca, della produzione e del placement. Si valuta positivamente l'intenzione, espressa nel corso della visita del 17 luglio 2023, di prevedere uno o più referenti della sede di Roma nelle attuali Commissioni (Ricerca; Terza Missione; Disabilità e DSA) previste per la sede centrale di Milano.

Per quanto riguarda la sede decentrata di Roma, l'Istituto presenta adeguati servizi agli studenti, dalle convenzioni con le agenzie immobiliari a prezzi agevolati, fino all'ufficio *career service* per i tirocini extra-curricolari. La presenza del *career office* e dello *student help office* rappresentano punti di forza dei servizi allo studente offerti dall'Istituto.

Dall'analisi della documentazione agli atti e dalle risultanze della visita istituzionale la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto presso la sede decentrata di Roma risulta positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica.

Risultano punti di forza la produzione artistica, in virtù delle collaborazioni e convenzioni con aziende del settore, nonché l'attenzione ai servizi per gli studenti con disabilità e per le esigenze degli studenti lavoratori. Come aree di miglioramento si raccomanda di incrementare il numero di borse di studio e di migliorare la trasparenza e l'accessibilità del sito web istituzionale.

2. RISORSE STRUTTURALI

La sede decentrata oggetto dell'istanza è ubicata a Roma in Via Matera 18. Nel modello "risorse edilizie" di cui alla sezione 15 della piattaforma l'Istituto dichiara la disponibilità delle seguenti risorse:

- Area lorda interna: 1.511 mq
- Area adibita agli uffici (gestione amministrativa): 72 mq
- Area dei servizi (scale, archivi, depositi, servizi igienici, etc.): 190 mq
- Area adibita alle attività didattiche (totale): 757 mq
- 8 Aule didattiche
- Biblioteca: 41 mq
- Aula Magna: 200 mq (80 posti a sedere)
- 8 Laboratori

L'Istituto ha correttamente trasmesso le planimetrie e la documentazione fotografica delle risorse edilizie e strutturali. Ha inoltre fornito una descrizione analitica e dettagliata delle risorse strumentali a disposizione per l'erogazione dei due corsi richiesti.

Dall'analisi della documentazione agli atti risulta che gli spazi destinati alle attività dei corsi richiesti sono adeguati alle esigenze didattiche e di ricerca. Le aule per le attività teoriche sviluppano una

metratura pari a un totale di 424 mq; le aule per le attività laboratoriali si sviluppano per un totale di 334 mq.

A seguito della visita, è emerso che il posseduto documentale della biblioteca ammonta ad alcune centinaia di testi, ma l'istituzione si è già detta impegnata a stipulare convenzioni con biblioteche di altre istituzioni in loco, unitamente all'acquisizione di abbonamenti a banche dati digitali, al fine di consentire un'agevole attività di studio e ricerca per studenti e docenti.

Le dotazioni strumentali delle aule e dei laboratori risultano adeguate e congruenti con gli scopi dei corsi. In particolare, è presente un'aula magna con 80 sedute, tavolo per relatori e hardware e software adeguati alle esigenze (tra cui casse, mixer, proiettore e amplificatore e microfoni). Le aule per ricerca e didattica risultano attrezzate per le finalità dei corsi, con mobili, hardware e software, proiettori, pc e altre dotazioni (macchine da cucire, assi da stiro a caldaia, ferri da stiro, armadietti, librerie, manichini/busti).

In conclusione la valutazione complessiva delle risorse strutturali e della dotazione strumentale risulta soddisfacente e compatibile con le esigenze dei corsi per i quali si richiede l'accreditamento.

3. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione.

Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso di tutti i suddetti requisiti. Si esprime pertanto una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

CFA del corso di diploma accademico².

Dall'analisi dei profili dei docenti inseriti dall'Istituto nella piattaforma informatica è emerso che i requisiti qualitativi e il livello di qualificazione della docenza risultano complessivamente positivi. Si esprime pertanto una valutazione complessivamente positiva del requisito di docenza.

Si raccomanda una maggiore verifica interna riguardo la corretta e completa compilazione del format di alcuni CV dei docenti messi a disposizione nella piattaforma informatica ministeriale, che non risultano in alcuni casi aggiornati.

4. RISORSE FINANZIARIE

I bilanci dell'ultimo triennio e le previsioni economico-finanziarie per il quinquennio 2022-26 sono stati prodotti dall'Accademia a supporto della richiesta di accreditamento di 2 nuovi corsi triennali presso la sede di Roma.

La situazione patrimoniale dell'Accademia è solida; l'indice di indebitamento è basso, così come il rischio di default a breve. La sostenibilità economico-finanziaria della strategia di crescita dell'Accademia, che prevede l'attivazione di 2 nuovi corsi nella sede di Roma (12 studenti cadauno alla tariffa di euro 18.950) è provata. Con i dati disponibili, infatti, sono state valutate le condizioni di rischio operativo attraverso il calcolo del margine di sicurezza e del grado di leva operativa, che mostrano un andamento reddituale futuro del tutto positivo. Scorporando dalla previsione i due nuovi corsi, ovvero ipotizzandone il non accreditamento, si può rilevare che gli indici di redditività si mantengono sugli stessi livelli. In altri termini la strategia di crescita non pregiudicherebbe la redditività aziendale.

Anche l'analisi della sostenibilità finanziaria dei 2 corsi oggetto di valutazione, conferma la bontà della scelta strategica in quanto la loro attivazione genererebbe un saldo di cassa positivo in entrambi i casi. I dati economico finanziari sono adeguatamente inseriti nelle griglie previste dal protocollo ANVUR.

Complessivamente la situazione finanziaria e patrimoniale è valutata in modo positivo.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione dall'Istituto all'interno della piattaforma ministeriale e dalle informazioni acquisite in occasione della visita del 17 luglio 2023, con riferimento agli ambiti di valutazione dell'Agenzia, si rileva quanto segue.

- la **valutazione delle risorse strutturali risulta ampiamente positiva**: l'Istituto possiede risorse strutturali (edilizie e strumentali) adeguate relativamente ai corsi di diploma accademico di I livello per i quali è stata presentata istanza di accreditamento;
- relativamente alle risorse di personale, **la valutazione complessiva sull'adeguatezza della docenza risulta positiva**;
- anche in relazione alle **risorse finanziarie e patrimoniali si esprime una valutazione positiva**.

In conclusione, vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo esprime una **valutazione positiva** con riferimento alla richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, dei corsi di Diploma Accademico di I livello in Fashion design (DAPLO6) e Fashion styling & Communication (DAPLO6), presentata per l'a.a. 2023/24 dall'Istituto "ADLM – Accademia del Lusso" di Milano, sede decentrata di Roma.

² In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

Si invita l'Istituto a porre in essere azioni correttive, in relazione agli elementi di criticità indicati nel presente parere, che verranno valutate dall'Agenzia nel corso delle procedure di valutazione periodica.